

INFORMAZIONE DI PARMA

Irri Felice
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE



EDITORE: SPINAZZI EDITORIALE PIZZANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/941553 Fax 0521/941553.
E-mail: redazione@informazioneparma.org; Pubblicità: PUBBLICITA' 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma.
Tel. 0521/941126, Fax 0521/941553; canonic@informazioneparma.org
Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in Abbonamento Postale - D.L. 359/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB DO.

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno III numero 76
GIOVEDÌ 18 MARZO 2010

€ 1,20

Irri Felice
LAVORI STRADALI
OPERE DI URBANIZZAZIONE

Iniziativa delle Rappresentanze di base, che annunciano la mobilitazione nei servizi educativi gestiti dalla cooperativa

Stato di agitazione alla Proges: verso lo sciopero

Sotto accusa la proposta di riorganizzazione che prevede riduzione di orari di lavoro e retribuzione

Aria di sciopero alla Proges. Le Rappresentanze di base hanno proclamato lo stato di agitazione nei servizi educativi della Proges dedicati ai bambini da zero a sei anni. Nel mirino una proposta di riorganizzazione dei tempi di lavoro nei servizi educativi gestiti dalla coop, che prevede, si legge nella nota di RdB, «la riduzione dell'orario di tutto il personale addetto con conseguente aumento dei carichi di lavoro e abbassamento della qualità del

servizio erogato e con l'eventualità di una riduzione della retribuzione». RdB ha ricevuto mandato attraverso l'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici di contrastare la proposta di riorganizzazione e di indurre lo stato di agitazione con previsione di sciopero del personale. L'obiettivo della mobilitazione è di «mantenere gli standard minimi qualitativi del servizio erogato e mantenere gli attuali riconoscimenti professionali normativi e retributivi

e poter aprire una trattativa per il miglioramento degli stessi». Del ridimensionamento dei servizi proposto da Proges, bocciato da Cgil e Cisl, si è già parlato negli ultimi giorni. Le motivazioni della cooperativa sociale non hanno convinto i sindacati, che hanno chiesto ai vertici di rivedere il piano di riorganizzazione avanzato. L'assemblea con i dipendenti ha deciso, di fronte all'atteggiamento di chiusura di Proges, di avviare così la mobilitazione.

